

FONDO DI PREVIDENZA MARIO NEGRI
Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i dirigenti di aziende del terziario, di spedizione e trasporto

SCHEMA SINTETICA

(dati aggiornati al 31 marzo 2010)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo di Previdenza Mario Negri rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Al momento dell'adesione è richiesta la presa visione dell'intera Nota informativa, dello Statuto e del Regolamento.

Presentazione del FONDO DI PREVIDENZA MARIO NEGRI

Elementi di identificazione

Il Fondo di Previdenza Mario Negri - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per dirigenti di aziende del terziario, di spedizione e trasporto, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo di Previdenza Mario Negri è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1460 ed è stato istituito sulla base di un accordo sottoscritto da:

- Federazione Nazionale dei Dirigenti, Quadri e Professional del Commercio, Trasporti, Turismo, Servizi, Terziario Avanzato (MANAGERITALIA);
- Confederazione Generale Italiana del Commercio del Turismo, dei Servizi e delle Piccole e Medie Imprese (CONFCOMMERCIO) e Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (CONFETRA).

Fino al 31/12/06 il finanziamento del Fondo di Previdenza Mario Negri è stato realizzato esclusivamente mediante versamento dei contributi a carico degli iscritti e dei correlati contributi a carico dei datori di lavoro, in applicazione degli obblighi dettati in materia dai contratti collettivi di riferimento.

Fermo restando quanto enunciato dal precedente capoverso, con decorrenza 1/01/07, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia previdenziale introdotta dal D. Lgs. 252/05, ai soggetti destinatari del Fondo di Previdenza Mario Negri viene riconosciuta altresì la facoltà di contribuire al finanziamento della propria posizione previdenziale complementare, anche mediante, il conferimento del trattamento di fine rapporto.

Pertanto, per i dirigenti cui si applica la forma previdenziale gestita dal Fondo Mario Negri, che, entro 6 mesi dalla nomina a dirigente:

- avranno optato in forma esplicita per la devoluzione del TFR maturando al Fondo Mario Negri;
- non avranno espresso alcuna scelta in merito al proprio TFR maturando, verrà destinato al Fondo di Previdenza Mario Negri il 100% del proprio TFR.

Il TFR devoluto alla scrivente forma pensionistica complementare sarà investito in specifici comparti dedicati alla gestione delle quote di TFR.

Alla luce della predetta nuova normativa, il Fondo di Previdenza Mario Negri, al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti dei propri destinatari e di facilitare la propria comparabilità con le altre forme pensionistiche complementari, ha ritenuto utile fornire con il presente documento le indicazioni relative alla gestione del TFR dei propri destinatari, in base allo schema adottato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 31 ottobre 2006.

Destinatari

Sono iscritti al Fondo di Previdenza Mario Negri:

- i dirigenti cui si applicano i Contratti Collettivi stipulati dalle Organizzazioni, di lavoratori e datori di lavoro, di cui al precedente paragrafo, o con le Organizzazioni ad esse aderenti;
- i dirigenti dipendenti da una delle Organizzazioni sopramenzionate, dalle Associazioni ad esse aderenti, nonché agli Enti dalle stesse costituiti;
- i dirigenti dipendenti da aziende appartenenti anche ad altre categorie, facenti capo alle suddette Organizzazioni e su delibera del Consiglio di Amministrazione del Fondo;
- i dirigenti che, in seguito a vicende circolatorie delle aziende, non rientrino più in alcuna delle categorie precedentemente indicate;

L'iscrizione viene attivata anche per effetto del conferimento tacito al Fondo di Previdenza Mario Negri del Trattamento di Fine Rapporto.

L'iscrizione al Fondo permane anche nel caso di sospensione o risoluzione del rapporto di lavoro in qualità di Dirigente fino al momento della eventuale richiesta di liquidazione della posizione individuale o di trasferimento della stessa ad altro fondo.

I percettori di pensioni dirette rimangono iscritti al Fondo.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il Fondo di Previdenza Mario Negri è un fondo pensione preesistente, cui è stata riconosciuta la personalità giuridica con DPR 26 luglio 1957, n.780, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

In considerazione del processo di riallineamento e della fase di progressivo riequilibrio finanziario, da tempo avviati ed autorizzati, il Fondo Mario Negri ha la possibilità di derogare, sotto determinati profili, alla disciplina prevista per i nuovi fondi. In particolare, ad esso si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, co. 120 della L. 350/03 e di cui all'art. 20, co. 7 del D.L.gs. 252/05, che consentono deroghe agli articoli 8 e 11 del citato decreto (con effetti anche in altri ambiti normativi), tuttavia limitatamente ad aspetti funzionali al processo di allineamento, obiettivo questo condiviso dal legislatore e vigilato in sede amministrativa.

Al riguardo, la nuova disciplina della previdenza complementare, con l'art. 20, co. 8 del D.L.gs 252/05, ha confermato quali istituzioni di riferimento, per le verifiche sul decorso del processo di allineamento del Fondo Mario Negri, il Ministero del Lavoro e la Covip.

Per quanto riguarda l'assetto normativo relativo al conferimento del TFR, si è già provveduto a realizzare tempestivamente gli adempimenti prescritti, tra cui, come di seguito esposto, la realizzazione dei Comparti Bilanciato e Garantito, dedicati agli investimenti dei versamenti eseguiti al predetto titolo, l'approvazione dei relativi regolamenti e delle conseguenti modifiche statutarie e regolamentari del Fondo.

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

Per effetto di quanto indicato nel punto precedente e di espressi vincoli contrattuali, i dirigenti cui si applicano i contratti collettivi stipulati tra MANAGERITALIA e CONFCOMMERCIO, CONFETRA e le Organizzazioni ad esse aderenti, sono obbligatoriamente iscritti al Fondo di Previdenza Mario Negri.

Per gli altri destinatari del Fondo di Previdenza Mario Negri e per il Trattamento di Fine Rapporto l'adesione e la contribuzione sono volontarie. La partecipazione al Fondo di Previdenza Mario Negri, in quanto forma pensionistica complementare rientrante tra quelle disciplinate dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, il Progetto Esemplificativo Standardizzato, il Regolamento e lo Statuto del Fondo di Previdenza Mario Negri sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili i regolamenti del Comparto Garantito e del Comparto Bilanciato dedicati al TFR conferito, il Documento sul regime fiscale, il Documento sull'erogazione delle rendite, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto e nel Regolamento, dei quali si raccomanda pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet del Fondo:

www.fondonegri.it;

Indirizzo e-mail:

infotfr@fondonegri.it;

Telefono:

06.44.87.31;

Fax:

06.44.41.484;

Sede legale:

Via Palestro, 32 - 00185 -Roma (RM)

Finanziamento

Versamento TFR	
Quota TFR	Decorrenza e periodicità
100%	Il TFR è conferito trimestralmente, unitamente ai contributi dovuti per il trimestre successivo. La decorrenza è quella dichiarata dal dirigente.

Il versamento del TFR conferito è effettuato in quote trimestrali, in coincidenza con il versamento dei contributi dovuti per il trimestre successivo. Ai fini della predisposizione del versamento, l'azienda, entro il giorno 20 del primo mese successivo al trimestre solare cui si riferiscono le quote di TFR, comunica al Fondo, con le modalità previste, l'ammontare dovuto.

Opzioni di investimento del TFR

Comparto	Descrizione	Garanzia
GARANTITO ⁽¹⁾	Finalità: La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in azienda, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Orizzonte temporale consigliato: breve periodo (fino a 5 anni) Grado di rischio: basso; nei casi in cui opera la garanzia di restituzione delle quote di TFR versate sul comparto, maggiorate di un rendimento minimo annuo delle stesse (si veda al riguardo il Regolamento del Comparto Garantito), tale rischio è coperto dalle Compagnie di assicurazione a cui sono state conferite le risorse, alle condizioni e secondo le modalità pattuite nella relativa polizza di assicurazione.	SI

Caratteristiche della garanzia: l'investimento sul presente comparto garantisce che al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione, il TFR da liquidare non potrà essere inferiore alla somma delle quote di TFR versate nel comparto (inclusi eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica), al netto delle spese e degli oneri a carico dell'aderente, nonché delle eventuali anticipazioni, ovvero degli eventuali riscatti già usufruiti, maggiorate di un rendimento minimo annuo pari al valore medio ponderato dei rendimenti minimi garantiti dalle singole polizze del comparto, la cui attuale misura è indicata nell'Allegato 1 al Regolamento del comparto.

La garanzia opera anche prima del pensionamento, nei casi di riscatto per qualsiasi causa, cambio di comparto, trasferimento ad altra forma pensionistica complementare e ogni altra prestazione regolamentare.

In tutti i casi suddetti, l'iscritto avrà inoltre diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito e l'accantonamento individuale per il TFR conferito, compresi i rendimenti complessivamente consolidati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di liquidazione.

BILANCIATO ⁽²⁾	<p>Finalità: la gestione del "comparto bilanciato" ha l'obiettivo principale di realizzare rendimenti, in un arco di tempo di medio periodo, superiori ai tassi di rivalutazione del trattamento di fine rapporto, con un profilo di rischio contenuto.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: medio/basso</p>	NO
----------------------------------	--	----

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito

- (1) Attualmente, al fine di ricevere i flussi di TFR conferiti tacitamente in conformità con le previsioni di cui all'art. 8, comma 9 del D. Lgs. 252/05, il Fondo di Previdenza Mario Negri ha provveduto all'aggiornamento delle polizze assicurative già in essere.
- (2) Attualmente, la gestione del Comparto Bilanciato, con modalità multimanager, è affidata a AMUNDI SGR S.p.A. (ex CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.) ed a DUEMME SGR S.p.A.

Rendimenti storici ⁽¹⁾						
	Rendimenti storici (%)					Rend. medio annuo composto (%)
	2005	2006	2007	2008	2009	
Garantito	n.d.	n.d.	4,40	4,11	3,61	n. d.
Bilanciato	n.d.	n.d.	4,00	-6,43	4,00	n. d.

- (1) I comparti Garantito e Bilanciato sono stati attivati a far data dal 1°luglio 2007. Per tale motivo, nella tabella sopra riportata non sono indicati i rendimenti relativi agli anni 2005 e 2006.

I dati relativi al 2007 al 2008 e al 2009 si riferiscono:

- a) relativamente al Comparto Garantito, al rendimento medio delle polizze assicurative stipulate per la gestione del Comparto. Al riguardo, si ricorda che, per la gestione del Comparto Garantito, il Fondo di Previdenza Mario Negri ha provveduto ad aggiornare le polizze assicurative già in essere, per garantirne la conformità alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 9, del Decreto. Tali polizze hanno conseguito nel periodo 2005-2009 i seguenti rendimenti medi ponderati a favore del Fondo:

- Anno 2005: 4,37%
- Anno 2006: 4,32%
- Anno 2007: 4,40%
- Anno 2008: 4,11%
- Anno 2009: 3,61%

Pertanto, per il periodo 2005 - 2009 è stato conseguito un rendimento medio ponderato composto pari al 4,52%.

- b) relativamente al Comparto Bilanciato, al periodo 1°luglio - 31 dicembre 2007, agli anni 2008 e 2009.

Costi della fase di accumulo del TFR	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo ⁽¹⁾ :	
Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- <i>Garantito</i>	- 0,35% del patrimonio su base annua per oneri di gestione amministrativa; - 0,50% ⁽²⁾ del patrimonio su base annua per oneri di gestione finanziaria;
- <i>Bilanciato</i>	- 0,35% del patrimonio su base annua per oneri di gestione amministrativa; - 0,365% del patrimonio su base annua <i>di cui:</i> (a) 0,265% ⁽³⁾ del patrimonio su base annua per commissione di gestione finanziaria (b) 0,10% del patrimonio su base annua per commissioni di consulenza e banca depositaria. - commissioni di overperformance: 10% della extra-performance rispetto al benchmark ⁽⁴⁾ .
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	Non previste
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione di comparto	Non previste
Riallocazione del flusso dei conferimenti	Non previste

(1) Nel caso di mantenimento degli accantonamenti costituiti presso il Fondo per oltre due anni dalla data di cessazione dal servizio, il Consiglio di Amministrazione può inoltre stabilire a carico della posizione dell'interessato un importo di partecipazione alle spese di gestione.

(2) Valore medio dell'aliquota di ritenzione applicata dalle Compagnie assicuratrici del comparto sui rendimenti annui del patrimonio, così composta:

- 0,60% INA VITA S.p.A.;
- 0,60% GENERALI VITA S.p.A.;
- 0,30% AVIVA ASSICURAZIONI VITA S.p.A.

(3) Valore medio delle commissioni di gestione finanziaria del comparto sui rendimenti annui del patrimonio, così composte:

- 0,24% AMUNDI SGR S.p.A. (ex CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.)
- 0,29% DUEMME SGR S.p.A.

(4) Relativamente a DUEMME SGR S.p.A., la commissione è corrisposta subordinatamente al raggiungimento di un *information ratio* minimo di 0,5 e di un risultato annuale positivo, ed è calcolata alla fine di ciascun anno solare, raffrontando il valore del portafoglio di MN alla fine dell'anno con il valore del benchmark. La commissione variabile non potrà superare 15 bps per l'anno solare (cap). La commissione fissa e la commissione variabile non potranno superare un totale massimo di 30 bps.

Relativamente a AMUNDI SGR S.p.A. (ex CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.), la commissione è calcolata alla fine di ciascun anno solare. Il gestore ha diritto di percepirla se il risultato della gestione annuale è positivo e alla data di calcolo risulta pari almeno a 0,5 l'*information ratio*, e se vi è un'*overperformance* rispetto al *benchmark* con riferimento all'ultima data di pagamento

Nota informativa

della commissione stessa. La commissione variabile non potrà superare 10 bps per l'anno solare (cap). La commissione fissa e la commissione variabile non potranno superare un totale massimo di 20 bps per anno solare.

N.B. : gli oneri indiretti che gravano annualmente sul dirigente durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione dell'onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti i partecipanti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,78685%	0,78678%	0,78676%	0,78676%
Bilanciato	0,66189%	0,66181%	0,66181%	0,66181%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha valenza meramente orientativa.

PAGINA BIANCA